

COMUNE DI ROSTA
Città Metropolitana di Torino

Parere n. 15 del 28/10/2019

Sulla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE del 23/10/2019 avente ad oggetto "SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE"

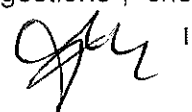
L'anno duemila diciannove, il giorno 28 del mese di ottobre, presso il proprio studio, il Revisore Unico dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale, con verbale di deliberazione n. 14 del 30/04/2018 diventato esecutivo in pari data ma con decorrenza nomina dal 01/05/2018, nella persona del Dott. Elpidio MAZZA, ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di prossima convocazione, ricevuta di persona con tutti gli allegati in files necessari in data 25-28/10/2019, avente per oggetto: **"PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2019 AD OGGETTO SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE"**.

Premesso che:

- con deliberazione n. 13 del 25/02/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 redatto secondo lo schema allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;
- con deliberazione n. 12 del 25/02/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento del DUP per il triennio 2019-2021 e deliberazione n. 27 del 27/09/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 18/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e relativi allegati dal quale si evince un risultato di amministrazione quota disponibile di € 691.711,22;
- Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019-2021, al piano investimenti e al Documento Unico di Programmazione assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18/04/2019 (parere favorevole verbale n. 5 del 16/04/2019);
- Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2019-2021 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione assunta d'urgenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 9/05/2019, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 4/07/2019 (parere favorevole verbale n. 8 del 2/07/2019).
- Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019-2021 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/07/2019 (parere favorevole verbale n. 9 del 2/07/2019);
- Variazione (n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021) di assestamento generale di bilancio del 25/07/2019 presa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26;
- Variazione (n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 03/10/2019 (parere favorevole verbale n. 13 del 01/10/2019);

Considerato che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che



testualmente recita:” Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Preso in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 23/10/2019 con la quale viene ravvisata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 per far fronte a maggiori spese, a seguito di fatti intervenuti o nuove valutazioni di esigenze e priorità, che di seguito si illustrano:

Parte corrente

MAGGIORI ENTRATE E STORNI DI FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

a) Incentivi funzioni tecniche e incentivi personale addetto entrate comunali

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 94 del 5/09/2019 e n. 100 del 12/09/2019 sono stati approvati rispettivamente il “Regolamento per la disciplina degli incentivi connessi al recupero dell'evasione IMU e TARI” ai sensi dell'art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 e il “Regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche” di cui all'art. 103 commi 3 e 4 del D.lgs. 50/2016.

Al fine della corretta collocazione a bilancio degli importi teorici da destinare alla remunerazione del personale e alla costituzione del cosiddetto fondo per l'innovazione è stato necessario creare nuove voci di bilancio in entrata e spesa come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs.2118/2011.

Incentivi per funzioni tecniche

Gli stanziamenti di bilancio sono stati calcolati utilizzando le percentuali deliberate nel suddetto regolamento sulla base delle somme accantonate nei relativi quadri economici o impegni di lavori, forniture e servizi realizzati dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 fino al 31/12/2018. Per i servizi sono stati ad oggi inseriti solo quelli superiori ad € 500.000,00.

Una quota di € 8.341,80, in assenza di regolamento era stata accantonata ad avanzo vincolato.

La variazione complessivamente prevede:

entrata titolo III per incentivi al personale € 4.638,20;

entrata titolo III per fondo innovazione € 5.530,00;

spesa titolo I per incentivi al personale (suddivisa fra retribuzioni, contributi e IRAP) € 12.980,00;

spesa titolo I per fondo innovazione (che confluirà per l'anno in corso in avanzo vincolato da destinare con opportuna variazione di bilancio) € 5.530,00.

Incentivo IMU/TARI per personale addetto alle entrate comunali

Gli stanziamenti di bilancio sono stati calcolati, trattandosi del primo anno, utilizzando le percentuali previste nel regolamento sulla base di una proiezione al 31/12/2019 delle riscossioni derivanti dagli accertamenti anno 2019.

La variazione prevede quindi:

entrata titolo I per IMU derivante da attività di recupero € 2.920,00;

spesa titolo I per incentivi al personale (suddivisa fra retribuzioni, contributi e IRAP) € 2.320,00;

spesa titolo I per fondo innovazione (che confluirà per l'anno in corso in avanzo vincolato da destinare con opportuna variazione di bilancio) € 600,00.

La liquidazione degli importi per incentivi funzioni tecniche e del personale addetto alle entrate comunali è subordinata alla corretta applicazione della normativa prevista per ciascuna tipologia di incentivo nonché a quanto stabilito dai citati regolamenti.

b) Storni di fondi per finanziamento delle spese correnti e maggiori entrate

Esercizio 2019

La variazione ha interessato diversi capitoli di spesa, con una redistribuzione delle somme stanziare di parte corrente attraverso storni di fondi da capitoli ritenuti esuberanti a favore di altri



capitoli di spesa con stanziamento insufficiente per la copertura delle spese stimate al 31/12/2019.

Il totale degli storni e relativi adeguamenti risulta pari ad € 45.950,00 come si evince dal prospetto contabile dettagliato allegato al presente atto.

Esercizio 2020

Nell'anno 2020 il Comune di Rosta dovrà procedere all'assunzione tramite concorso di un dipendente da assegnare al Servizio di Polizia Locale; sono stati quindi stanziati nel bilancio 2020 € 2.000,00 per spese concorsuali finanziate con storno di fondi di € 1.500,00 dalle spese per liti ed arbitraggi ed € 500,00 in entrata per introiti derivanti dalle tasse di concorso.

Altresì, a seguito del probabile superamento della soglia dei cinquemila abitanti è stato necessario procedere ad impinguare di € 300,00 lo stanziamento destinato alla copertura del contributo per la circolazione libraria (SBAM), per gli esercizi 2020 e 2021 sempre con storno di fondi dagli stanziamenti del capitolo delle spese per liti ed arbitraggi.

Parte capitale

STORNO DI FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

Per il solo esercizio 2019, attraverso una diversa programmazione di alcuni investimenti già finanziati con avanzo di amministrazione e non realizzabili nell'anno si è provveduto attraverso storno di fondi a finanziare altre forniture e lavori in conto capitale come di seguito specificato:

- storno € 37.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria dell'ecocentro per l'acquisto di autovettura da destinare al Servizio di Polizia Locale;
- storno di € 18.900,00 destinati all'acquisizione di terreno per impianti sportivi a favore degli interventi di manutenzione straordinaria impianti per € 2.000,00, per acquisizione software € 1.900,00 e per interventi di manutenzione straordinaria del verde di € 15.000,00.

Le principali variazioni vengono dettagliate nella successiva tabella:

Descrizione tipologia di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Applicazione avanzo vincolato	8.341,80		
Entrata corrente			
Fondo incentivi funzioni tecniche (Art. 103 comma 3 del D.Lgs. 50/2016)	4.638,20		
Fondo per l'innovazione (Art. 103 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	5.530,00		
IMU derivante da attività di recupero (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018)	2.920,00		
Rimborso spese di concorso		500,00	
Totale entrata corrente	13.088,20	500,00	
Storno di fondi di parte corrente			
Spese per liti ed arbitraggi (solo importo 2020)		1.800,00	300,00
Diversi capitoli di bilancio (vedi dettaglio allegato contabile)	45.950,00		
Totale storni di parte corrente	45.950,00	1.800,00	300,00
Descrizione spese			
Spese correnti			
Fondo incentivi funzioni tecniche (Art. 103 comma 3 del D.Lgs. 50/2016) – suddiviso in retribuzioni contributi e IRAP	12.980,00		
Fondo per l'innovazione (Art. 103 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	5.530,00		
Fondo incentivi personale entrate (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018) – suddiviso in retribuzioni contributi e IRAP	2.320,00		

Fondo per l'innovazione (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018)	600,00		
Diversi capitoli di bilancio (vedi dettaglio allegato contabile)	45.950,00		
Spese per concorsi		2.000,00	
Contributo per l'adesione al sistema bibliotecario (SBAM)		300,00	300,00
Totale delle spese correnti	67.380,00	2.300,00	300,00
Storno di fondi di parte capitale			
Acquisto di terreno per impianti sportivi	18.900,00		
Interventi di manutenzione straordinaria ecocentro comunale	37.000,00		
Totale storni di parte capitale	55.900,00		
Spesa in conto capitale			
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	2.000,00		
Acquisto autovettura per servizio di polizia locale	37.000,00		
Interventi di manutenzione straordinaria del verde	15.000,00		
Software per uffici	1.900,00		
Totale spesa in conto capitale	55.900,00		

Rilevato nella proposta di deliberazione che a seguito tale variazione: il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 10.100,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 5.018.587,14; non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 14.778,40 pari allo 0,45% delle spese correnti previste in bilancio pari ad € 3.284.074,40.

il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto le entrate sono costituite da fondi appositamente creati per la corretta imputazione contabile delle relative spese e avanzo di amministrazione.

Dato atto che, con la presente variazione, occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 per la parte relativa agli investimenti nella sezione propensione agli investimenti e nella sezione operativa.

Dato atto, altresì, che è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2019 pareggia in € 6.578.560,49, per l'esercizio 2020 ed in € 5.446.680,00 e per l'esercizio 2021 in € 4.495.180,00.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 10 comma 7 del D.lgs. 267/2000 come riportato in calce alla deliberazione di Giunta Comunale in esame.

IL REVISORE DEI CONTI:

VISTO l'art. 239, commi 1, lett. b) n. 2), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che il CONSIGLIO COMUNALE ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con deliberazione n. 17 del 18/04/2019 che presenta un avanzo di amministrazione di € 1.320.974,58 come di seguito distinto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.320.974,58
Quota accantonata	600.405,19
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	8.961,80
Totale destinato agli investimenti	19.896,37
Avanzo di Amministrazione Disponibile	691.711,22



DATO ATTO che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni);

DATO ATTO e RILEVATO ancora che:

- 1) il fondo di riserva di competenza stanziato ammonta ad € 14.778,40 ed è pari allo 0,45295% delle spese correnti attuali per cui rientra nei limiti previsti dall'art. 166 comma 2-ter del TUEL che considera per l'ente il limite minimo, con l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, anche se non avvenuto finora ma deliberato, dello 0,45% e fino al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, integrato a titolo prudenziale in sede di assestamento generale di bilancio, non subisce modifiche con questa variazione di bilancio;
- 2) il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 142.900,00 per l'esercizio 2019 come risulta dal bilancio 2019-2021 e non subisce modifiche con questa variazione di bilancio in quanto le entrate previste sono entrate di origine statale e il risultato di amministrazione non sono soggette ad accantonamento a fondo per la loro natura;
- 3) fondo di riserva di cassa non può rimanere invariato con questa variazione a € 10.100,00, pari allo 0,17143% delle spese finali pari ad € 5.891.708,04 ma aumentare ad euro 11.783,42 come da legge vigente che lo determina non inferiore al 0,2% del totale delle spese finali riferiti agli stanziamenti di cassa e non di competenza come invece considerato dall'ente che non l'ha variato (art. 166 comma 2-quater del D.lgs. n. 267/2000 e risposta ARCONET alla domanda n. 12 del 07/03/2016);

VISTI I prospetti allegati delle variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2019/2021 - esercizio finanziario 2019, redatti dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai vari Responsabili di Servizio, nonché di controllo degli equilibri;

CONSIDERATO che dai prospetti riassuntivi risultanti da questa proposta di variazione si evincono le seguenti modificazioni finali a riassunto:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 21.430,00	
	CA	€ 13.088,20	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 123.280,00
	CA		€ 117.150,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 101.850,00	
	CA	€ 101.850,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	6.578.560,49	
TOTALE FONDO DI CASSA PREVISTO a seguito di questa variazione	CA	871.441,18	

ANNUALITA' 2020

1. RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 500,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo

Variazioni in aumento		€ 2.300,00
Variazioni in diminuzione	€ 1.800,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 5.446.680,00	

ANNUALITA' 2021

2. RIEPILOGO		
ENTRATA		
Variazioni in aumento	Importo	Importo
	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA		
Variazioni in aumento	Importo	Importo
		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.495.180,00	

CONSIDERATO che nella proposta di deliberazione, a seguito della predetta variazione, viene inoltre evidenziato:

- di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2019-2021 ed i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 25.02.2019;
- di dare atto che, con la presente variazione, occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 per la parte relativa agli investimenti nella sezione propensione agli investimenti e nella sezione operativa.

Dato atto, altresì, che è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2019 pareggia in € 6.578.560,49, per l'anno 2020 in € 5.446.680,00 e per il 2021 in € 4.495.180,00.


PRESO atto che per effetto delle variazioni per TITOLI, rispetto a quelle previste e conosciute alla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, il dettaglio risulta essere con la seguente variazione il seguente:

Prospetto Quadratura Variazioni - Comune di Rosta					
RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2019	2020	2021	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	8.341,80	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	2.920,00	0,00	0,00	2.920,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	10.168,20	500,00	0,00	10.168,20
Tit. 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		21.430,00	500,00	0,00	13.088,20
RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2019	2020	2021	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	21.430,00	500,00	0,00	15.300,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		21.430,00	500,00	0,00	15.300,00
PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2019	2020	2021	Cassa
1	Aumento attivo	21.430,00	500,00	0,00	13.088,20
2	Diminuzione passivo	101.850,00	1.800,00	0,00	101.850,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	123.280,00	2.300,00	0,00	114.938,20
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	123.280,00	2.300,00	0,00	117.150,00
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	123.280,00	2.300,00	0,00	117.150,00
RIEPILOGO TOTALI					
		2019	2020	2021	
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	6.557.130,49	5.446.180,00	4.495.180,00	
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	6.578.560,49	5.446.680,00	4.495.180,00	
		2019	2020	2021	
	Avanzo Economico alla data della Variazione precedente	0,00	0,00	0,00	
	Avanzo Economico Applicato nella Variazione	0,00	0,00	0,00	
	Avanzo Economico alla data della Variazione attuale	0,00	0,00	0,00	

PRESO ATTO dei pareri di cui all' art. 10, comma 7 del D.lgs. 267/200 ed in particolare, della attestazione del responsabile del servizio finanziario del 28/10/2019 con atto separato e della dichiarazione 25/10/2019 rilevata nella verifica periodica trimestrale ordinaria come da verbale n. 14 del 25/10/2019 attestante l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO che, a seguito della presente proposta di variazione:

 7

- 1) permangono il pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 118/2011, come da dettagli soprariportati e dall'allegato ricevuto;
- 2) che in base alla legge di Bilancio 2019, a partire dal 2019, non sono più richieste le verifiche in sede di previsione circa il rispetto del saldo di finanza pubblica e quindi per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011);
- 3) è rispettato il vincolo di destinazione delle maggiori entrate ricevute e per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- 4) è rispettato, in particolare, il divieto:
 - di spostamento di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti di bilancio;
 - di spostamento di somme tra residui e competenza.

Il Revisore Unico dei Conti,

per tutto quanto sopra analizzato, avendo gli organi competenti comunali verificato la fattibilità legislativa e la necessità pratica della suddetta proposta di deliberazione, a normativa vigente;

RILEVATA la coerenza e l'attendibilità contabile con le previsioni del bilancio 2019-2021 e con i programmi dell'Amministrazione;

INVITATO l'Ente di conseguenza a dover variare le voci interessate del piano esecutivo di gestione (PEG);

RILEVATO che l'Ente ha variato il DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/02/2019;

INVITATO l'Ente a trasmettere a seguito dell'approvazione di questa variazione di bilancio al tesoriere i dati di suo interesse con allegato 8/1;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione agli investimenti, accertato con il rendiconto, può essere effettuata con questa variazione al bilancio di previsione 2019-2021, nel rispetto dell'ordine di applicazione fissato dall'art. 187 comma 2 e dei vincoli dettati dall'art. 193 del TUEL;

CONSIDERATO che dagli atti esaminati nulla rileva in ordine alla congruità del provvedimento rispetto alle impostazioni generali dei singoli interventi a suo tempo proposti.

PREVIO INVITO inderogabile rivolto all'ente di adeguare il Fondo di riserva di cassa al minimo di legge, come da dettaglio e calcoli sopra evidenziati, con questa variazione preferibilmente, o al limite entro il 30/11/2019, data ultima per effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del TUEL e ancora considerata la consistenza complessiva finale della cassa con questa variazione;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione del 23/10/2019 del Consiglio Comunale di prossima convocazione avente ad oggetto: "sesta variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e contestuale variazione al documento unico di programmazione", nel frattempo raccomanda un continuo e costante monitoraggio degli equilibri prospettici di bilancio.

li, 28 ottobre 2019

Il Revisore Unico dei Conti

(Mazza dott. Elpidio)

